

Milano, la Cultura, le Periferie

Un “Manifesto della cultura” per Milano? Sostenere le realtà più piccole e periferiche? Al Convegno “Milano, la Cultura, le Periferie”, positivo confronto tra l’Assessore alla Cultura Finazzer Flory ed una nutrita schiera di centri culturali “periferici”. Adesso bisogna passare ai fatti. Il “Calendario” delle iniziative culturali nelle Periferie nel sito www.periferiemilano.it



Cultura a Milano, magari anche come fattore di coesione sociale? La cosa era stata recentemente sottolineata dal Presidente della Fondazione Cariplo, Giuseppe Guzzetti, che aveva evidenziando l’importanza di portare la cultura nelle periferie. Ma, nelle scorse

settimane ha preso le mosse un significativo ed opportuno dibattito sul ruolo della Cultura nella nostra città.

“Manifesto della cultura” – A lanciare l’idea di un “Manifesto della cultura” per Milano è stato Davide Rampello, presidente della Triennale, che ha invitato «*il mondo della cultura milanese a ripensare se stessa, i modelli e i valori generati negli ultimi 30 anni*».

Le Periferie – In questo dibattito ha fatto capolino, evidenziata dall’editrice Rosellina Archinto, la necessità di dare «*sostegno alle realtà più piccole e periferiche - che poi è il lavoro più difficile - perché meno clamoroso ed appariscente*». Sul tema, ci siamo portati avanti. Infatti, una certa sorpresa, ma anche una significativa conferma dell’azione fin qui svolta dalla CPM, è emersa

nel Convegno “Milano, la Cultura, le Periferie” svoltosi lo scorso 4 febbraio al Centro Rosetum.

Finazzer Flory – Al Convegno, una nuova tappa del percorso da tempo avviato dalla Consulta Periferie Milano, ha partecipato l’Assessore alla Cultura del Comune di Milano, Finazzer Flory (v. foto), che è stato protagonista, fin dopo la mezzanotte, di un positivo confronto con i rappresentanti di una quarantina di centri culturali che operano nelle periferie cittadine, ma anche con una significativa pattuglia di Consiglieri di Zona, tra i quali i Presidenti delle Commissioni Cultura delle Zone 3, 4, 5, 7 e 9, ma anche il Presidente del CdZ 5 ed i Vicepresidenti dei CdZ 3 e 9.

I temi – Nel corso del dibattito è stata sottolineata la necessità e, soprattutto, la possibilità di costruire un “Sistema culturale in Periferia” che superi la frammentazione e la disgregazione esistenti in una innovativa “*confluenza periferia-centro*”. Operativamente, tra gli altri, sono emersi i seguenti punti programmatici:

- il **censimento/mappatura dei soggetti culturali** in periferia (la CPM ha già avviato una raccolta);

- la **comunicazione**, per divulgare le iniziative che si svolgono in periferia, trovando modalità facilmente accessibili alla cittadinanza (sul sito www.periferiemilano.it è in sperimentazione un apposito “Calendario”, mentre il sito del Comune di Milano avrà degli spazi dedicati);

- i **contributi**, anche se l’associazionismo culturale periferico non chiede molte risorse, tuttora esiste un notevole squilibrio tra centro e periferia;

- gli **spazi**, 1. Individuando e rendendo disponibili spazi comunali/privati ove possano essere promosse iniziative

per la cittadinanza; 2. Dando soluzione al problema delle sedi delle associazioni culturali, in particolare rispetto a spazi del Demanio/ALER spesso vuoti o con canoni di locazione problematici (è utile ricordare che il “**Piano di governo del territorio**” del Comune di Milano prevede che “In strade in cui il mercato non permette lo sviluppo di esercizi commerciali ai piedi dei palazzi si prevede la localizzazione di sedi di



associazioni in cerca di spazi”).

Verifiche – Anche quest’ultimo punto sarà oggetto delle verifiche periodiche, che l’Assessore Finazzer Flory ha chiesto bimestrali, per monitorare lo stato di avanzamento delle tematiche individuate.

Primavera – Ma per dare evidenza a questo “sistema culturale” ci sono due appuntamenti primaverili:

1. Le “**Giornate della Lettura**” del 20-22 marzo p.v., promosso dall’Assessorato alla Cultura, nelle biblioteche comunali ed anche in biblioteche di associazioni e nei centri culturali “periferici”;

2. L’iniziativa “**Concerti in Periferia**”, promossa dalla CPM che, con una innovativa collaborazione “cittadina” tra associazioni, enti ed istituzioni, vedrà la promozione di una quarantina di concerti nelle nostre periferie, con all’opera giovani musicisti. Se qualcuno vuole dare una mano, anche qualche stilista, come espressamente richiesto dall’Assessore Finazzer Flory, è il benvenuto!

Walter Cherubini
Consulta Periferie Milano